

Web source:

QN

DOMENICA — 19 DICEMBRE 2021 — LA NAZIONE

21..

COLLE

Scuola di Colle premiata a Roma

L'Arnolfo di Cambio si è distinta nel Global Junior Challenge, concorso della Fondazione Mondo Digitale

COLLE VAL D'ELSA
di Marco Brunelli

E' arrivato fino a Roma il successo della scuola Arnolfo di Cambio di Colle: si è infatti tenuta in Campidoglio la premiazione della decima edizione del Global Junior Challenge, concorso organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale che premia l'uso innovativo della tecnologia per l'educazione e l'inclusione sociale, nel corso della quale l'istituto colligiano ha ottenuto un importante riconoscimento.

Quest'anno il premio, promosso da Roma Capitale, era dedicato ai progetti che, nel corso dell'emergenza sanitaria, sono riusciti a coniugare l'innovazione con la qualità della formazione e l'inclusione, coinvolgendo attivamente le famiglie e l'intera comunità educante. Cinque i premi assegnati, oltre al riconoscimento dedicato a Tullio De Mauro per il docente e il dirigente più innovatore dell'anno, e



La premiazione in Campidoglio

proprio uno di questi - Educazione fino ai 15 anni - è stato portato a casa dall'istituto comprensivo colligiano, grazie al progetto «A Train to Europe». Il progetto, curato dalla professoressa Laura Maffei, mirava a dimostrare come, anche in un periodo come quello della pandemia, nel quale le restrizioni ed i lockdown hanno limitato, se non eliminato del tutto, gli

spostamenti ed ha costretto alla totale eliminazione delle gite scolastiche, sia possibile viaggiare e conoscere l'Europa. Pur senza muoversi da casa, la professoressa Maffei ha «accompagnato» gli studenti, compresi tra i 6 ed i 14 anni, a conoscere i loro coetanei di tanti paesi europei: Croazia, Grecia, Polonia,

Spagna, Turchia, Ungheria. In tutto, 22 istituti scolastici che hanno lavorato insieme, utilizzando diversi strumenti digitali collaborativi. Un viaggio preparato in ogni minimo dettaglio, dai biglietti alla preparazione dei bagagli, che ha lasciato ai ragazzi tante storie importanti e valori da condividere, e che li ha portati ad una riflessione: «O siamo tutti diversi - dicono - o siamo tutti uguali».

Più che abbastanza per convincere la giuria ad assegnare il premio alla scuola di Colle e alla sua innovativa insegnante: «Come regalare ai bambini il ricordo di una gita in un anno in cui le uscite non sono consentite? - si legge nelle motivazioni della giuria - Con il progetto «A Train to Europe» Laura Maffei ha saputo ricostruire una scuola di vicinanza e prossimità capace di superare le barriere del distanziamento fisico, e di restituire, in pieno lockdown, un ruolo centrale alla socialità attraverso un uso creativo degli strumenti digitali collaborativi».



La chiesa e la parrocchia di San Gimignano ricordano Don Mauro

La chiesa e la comunità della parrocchia di San Gimignano ricordano oggi alle 18 nel Duomo il primo anniversario dalla scomparsa del popolare parroco e proposto monsignor Mauro Fusi (nella foto) che per nove anni è stato il pastore della città, già cappellano al carcere di Ranza e parroco della Collegiata a Poggibonsi dove era nato e cresciuto. Un sacerdote che della bontà e di aiuto alla povertà ne aveva costruito la sua vita pastorale. Si spense improvvisamente la mattina del 21 dicembre fra le «braccia» delle monache di clausura del monastero di San Girolamo benedettino vallombrosano nella sua ultima celebrazione come faceva ogni mattina, lasciando ricordi, affetto e amicizia. Per ricordare la figura di quel sacerdote umile, semplice e sempre disponibile, come è stato monsignor Mauro Fusi la parrocchia delle torri guidata dal nuovo giovane parroco e proposto don Gianni Lanini questa sera 18 in Basilica, il Duomo, sarà concelebrata in memoria la Santa Messa e sarà seguita dal concerto con il coro «Clara Harmonia», al pianoforte Mattia Fusi, con il quartetto d'Archi direttore Tanja Kustrin. Ingresso libero a norma sanitaria.

Romano Francardelli

Colligiano assolto dall'accusa di resistenza e pubblico ufficiale

Si è conclusa positivamente nel tribunale di Siena una vicenda del 2020

Assoluzione «perché il fatto non sussiste». Questa la decisione del Tribunale di Siena, che dopo quasi due anni pone fine alla vicenda del cittadino colligiano sotto accusa dal 2020 per resistenza a pubblico ufficiale, a causa di un alterco verificatosi all'interno degli uffici della

Polizia Municipale di Colle. L'uomo trovato alla guida del proprio autoveicolo nonostante la sospensione della patente, era stato scortato al Comando dopo essere stato invitato a lasciare il proprio mezzo in un parcheggio per le normali procedure. Qui però avrebbe dato in escandescenze, una volta compreso che il gesto gli sarebbe costato il ritiro della patente, cercando di filmare l'accaduto con il cellulare e agitando minacciosamen-

te verso i vigili un mazzo di chiavi, senza però che si verificassero contatti fisici, prima di crollare a terra affermando di sentirsi male - forse a causa di una già riscontrata epilessia parziale complessa - e di chiamare il 118, venendo poi trasportato da un'ambulanza all'ospedale di Campostaggia. La sentenza, pur non negando l'avvenuto alterco, ne ha sottolineato la brevissima durata - pochi secondi -

debrucandolo ad una reazione poco civile ed energica ad un atto legittimo delle Autorità, ma non violenta o intimidatoria. La stessa azione di brandire le chiavi - continua la sentenza - appare legata più ad un gesto legato ad una accesa discussione verbale che ad un tentativo di minaccia. Una combinazione di fattori che ha portato all'assoluzione dell'imputato.

Marco Brunelli

Radicondoli si prepara Gli appuntamenti di antivigilia e vigilia

Vigilia e antivigilia ricche di appuntamenti ed eventi a Radicondoli e nella sua principale frazione Belforte. Si comincia il 22 dicembre alle 18 nella chiesa collegiata con il «Concerto di Natale» dell'Orchestra da camera Radicondoli, per proseguire il 23 alle 20,45 con il quiz show «Stasera a pranzo», organizzato nei suoi locali dal Circolo Arci di Belforte. Pomeriggio della vigilia dedicato ai bambini, infine, con l'evento «Arriva Babbo Natale», organizzato da Pro Loco, Circolo Arci Belforte e Pubblica.



E' stata premiata la vetrina natalizia più bella Decorart di Monica Catastini ha messo tutti in fila

La vetrina natalizia più bella di Colle di Val d'Elsa è quella dell'attività artigianale Decorart - afferma Monica Catastini - Questo non è solo il mio lavoro, ma è il mio mondo. Sono immersa in un vortice di idee, di fantasia, di passione che si incontrano per far nascere qualcosa di unico e esclusivo. Ringrazio la Pro Loco che con questa bellissima iniziativa ha dato risalto e visibilità alle attività di Colle di Val d'Elsa che hanno aderito. Grazie a tutti coloro che mi hanno sostenuta e supportata. Ringrazio mia figlia Noemi che fin

dall'inizio ha creduto a questo bel progetto spronandomi a partecipare. Grazie anche a Edoardo Parri che ha scattato la foto della «Vetrina natalizia più bella». «Da un'idea dei giovani della Pro Loco, è nato il concorso «La vetrina natalizia più bella» - afferma invece Mario Provvedi, il presidente della Pro Loco colligiana - un'iniziativa realizzata con l'unico obiettivo di promuovere e valorizzare tutte le attività commerciali del nostro paese. Non ci aspettavamo che più di 3600 persone votassero».